

Capi di gabinetto faranno veci degli assessori, botta e risposta tra Regione e De Luca

Autore: Redazione

Data: 16 Ottobre 2022



Con la proclamazione del neo presidente della Regione Siciliana [Renato Schifani](#), gli uffici di gabinetto degli [assessori regionali](#) uscenti sono cessati.

Per assicurare [la continuità dell'azione amministrativa](#), il presidente Schifani ha ritenuto di conferire ai capi di gabinetto degli assessori uscenti – che saranno coadiuvati ciascuno da due unità di personale interno – un incarico a tempo determinato, fino all'insediamento dei nuovi assessori. Lo rende noto la presidenza della Regione. Questo personale esaminerà quotidianamente la posta in entrata e ne curerà il relativo seguito istruttorio, segnalando allo stesso presidente eventuali questioni ritenute indifferibili e urgenti.

De Luca all'attacco

“Quanto dichiarato dal presidente Schifani nelle scorse ore, circa la possibilità di affidarsi ai capi di gabinetto per la gestione degli assessorati in attesa della formazione della giunta regionale è assolutamente fuori da ogni norma”. Lo dichiara il leader di Sicilia Vera-Sud chiama Nord, Cateno De Luca. “La legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26 – spiega De Luca -, è chiara a proposito. Il comma 4 dell’articolo 3 in particolar modo chiarisce che fino al giuramento degli assessori, il presidente adotta gli atti di ordinaria amministrazione di competenza della Giunta regionale e degli assessori. È dunque il monarca Schifani che deve colmare il vuoto degli assessori. Senza poi tralasciare il fatto che la legge prevede che i capi di gabinetto nel momento in cui decade assessore che li ha nominati decadono automaticamente rimanendo a ricoprire il ruolo di dirigente. Quindi a questo punto stiamo assistendo ad una doppia violazione delle norme”.

“I capi di gabinetto non hanno titolo”

“I capi di gabinetto non hanno titolo in questa fase a fare alcunché, anzi non dovrebbero neanche essere più in carica. Invitiamo dunque il presidente Schifani a voler rivedere la sua posizione e la decisione assunta attenendosi, lui che si vanta di essere uomo di legge, proprio a quelle norme che al momento sta invece ignorando.

Le responsabilità sono da ricercare anche in chi ha preceduto Schifani, ovvero Musumeci. È proprio infatti in virtù di quella legge regionale voluta da lui, la numero 26 del 28 ottobre 2021, che prevede che gli assessori possono esercitare le proprie funzioni solo dopo il giuramento davanti all’Assemblea Regionale Siciliana che tutto oggi è bloccato.

In precedenza, invece il presidente della Regione eletto subito dopo la proclamazione procedeva a nominare la giunta che immediatamente era nel pieno dei propri poteri. Schifani ammetta dunque che se oggi è in questo stato di impasse la responsabilità è del governo Musumeci per aver approvato una inutile e dannosa normativa e proceda, assumendosi la responsabilità come un presidente della regione deve fare, senza perdere ulteriore tempo, a nominare la giunta per far fronte alle numerose emergenze”, conclude De Luca.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/regione-sicilia-capi-gabinetto-veci-assessori/788796/>

Generato il 18/05/2026